DAL MONDO

Russia, tra sanzioni europee probabile uscita dal sistema Swift

di **Nicole Giordano** · 26 febbraio 2022, 21:16

In questi giorni di tensioni l'Unione Europea ha approvato un pacchetto di sanzioni rivolte verso il presidente Putin e il ministro degli Esteri, Lavrov. Oltre a congelare i beni individuali, l'Ue imporrà delle misure restrittive verso i membri del Consiglio di sicurezza nazionale della Russia e imporrà delle misure stringenti anche verso coloro che hanno facilitato l'invasione. In un comunicato si legge che le sanzioni economiche vanno ad ampliare le già esistenti sanzioni finanziarie. Alla Russia verrà tagliato l'accesso al mercato dei capitali, vietando la quotazione e la fornitura dei servizi delle entità statali russe in sede di negoziazioni in Ue. Le banche europee non dovranno accettare depositi dai cittadini russi di oltre 100.000 euro. In campo energetico, l'Unione vieterà la vendita e la fornitura delle tecnologie per la raffinazione del petrolio, al fine di indebolire il sistema del gas russo. Un altro divieto è relativo al sistema dei trasporti con l'esportazione di aerei e attrezzature dall'industria aeronautica e spaziale. Per quanto concerne il personale diplomatico, non potranno beneficiare delle disposizioni sull'agevolazione del visto.

Tuttavia, vi è una sanzione ancor più punitiva nei riguardi di Mosca: la sospensione dal sistema Swift. Secondo l'ambasciatore ucraino in Italia, **Yaroslav Melnyk "**l'applicazione di tale sanzione costituisce un meccanismo efficace per influenzare il sistema finanziario del Paese aggressore e speriamo che permetterà di fermare l'attacco e salvare milioni di vite umane. Il tempo delle dichiarazioni è scaduto, è necessario agire subito e con decisione. E le sanzioni devono portare a un risultato davvero immediato". Il vice relatore della camera del parlamento russo, Nikolai Zhuravlev, ha commentato così "Se la Russia viene disconnessa da SWIFT, non riceveremo valuta straniera, ma gli acquirenti, in primo luogo i paesi europei, non riceveranno le nostre merci: petrolio, gas, metalli e altri componenti importanti". In merito il premier Johnson ha detto "Non c'è dubbio che sarebbe un'arma molto potente contro la Russia. Temo che possa essere davvero schierata solo con l'assistenza degli Stati Uniti. Stiamo discutendo su questo". Rimuovere la Russia da questo sistema significa impedire alle istituzioni finanziare di inviare denaro dentro o fuori dal

paese. In una dichiarazione la stessa organizzazione è intervenuta dicendo che “SWIFT è una cooperativa globale neutrale creata e gestita per il beneficio collettivo della sua comunità” – e continuando – “Qualsiasi decisione di imporre sanzioni a paesi o singole entità spetta esclusivamente agli organi governativi competenti e ai legislatori applicabili”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/02/26/russia-tra-sanzioni-europee-probabile-uscita-dal-sistema-swift/

© 2026 Istituzioni24